

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITA' PORTUALE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2005

Il Bilancio di previsione dell'Autorità Portuale per l'esercizio 2005, approvato nella sua formulazione iniziale dal Comitato Portuale nella seduta del 21 aprile 2005 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con fax del 9/5/06 n. DEM/1/893, esponeva entrate per € 74.400.000,00 e spese per € 74.265.000,00 con un avanzo di competenza previsto di € 135.000,00.

In data 27 ottobre 2005 il Comitato Portuale ha deliberato la nota di variazione al bilancio di previsione 2005, pure approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Conclusivamente, a seguito di questi assestamenti, le entrate sono state rettifiche in € 75.223.000,00 e le spese in € 69.751.000,00, con un avanzo di competenza, pertanto, di € 5.472.000,00.

I Revisori, quindi, procedono all'esame del rendiconto 2005 in adempimento dell'incarico loro conferito e, accertata la concordanza con le scritture contabili, ne espongono di seguito le risultanze relative:

### Situazione Finanziaria

|                                     |                |               |               |     |
|-------------------------------------|----------------|---------------|---------------|-----|
| Fondo cassa al 1/1/05               |                | 79.454.009,83 |               | (+) |
| Riscossioni                         | 108.525.845,96 |               |               |     |
| Pagamenti                           | 102.652.727,77 |               |               |     |
| Differenza pagamenti - riscossioni  |                | 5.873.118,19  |               | (+) |
| Cassa al 31/12/05                   |                | 85.327.128,02 |               | (+) |
| Residui attivi al 31/12/05          | 313.274.696,92 |               |               |     |
| Residui passivi al 31/12/05         | 386.218.242,00 |               |               |     |
| Eccedenza residui passivi su attivi |                | 72.943.545,08 |               | (-) |
| Avanzo di Amm.ne al 31/12/05        |                |               | 12.383.582,94 |     |

Si ha pertanto:

|                                                                |  |  |               |     |
|----------------------------------------------------------------|--|--|---------------|-----|
| Avanzo di Amm.ne al 31/12/2004                                 |  |  | 5.584.628,83  |     |
| Variazione negativa netta accertata nella gestione dei residui |  |  | 407.146,71    |     |
| <b>Aumento dell'avanzo di competenza dell'esercizio 2005</b>   |  |  | 7.206.100,82  |     |
| Avanzo di Amm.ne al 31/12/2005                                 |  |  | 12.383.582,94 | (*) |

(\*)

Tale avanzo comprende la somma di € 1.672.322,23 quale indisponibilità di cui all'art.2 del D.M. Economia e Finanza 29/11/02

**SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Il "conto economico" e la "situazione patrimoniale" sono stati redatti in conformità del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, approvato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con note n.5191352 del 30/10/98, n.5190029 del 15/1/99 e n.dem1/00128 del 27 gennaio 2000.

Il bilancio evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

**Conto Economico**

Il confronto tra le entrate e le uscite correnti (titoli I e II dell'entrata e titolo I della spesa) porta ad un avanzo finanziario di €. 5.298.402,46: sommando tale dato ad altre componenti di conto economico, alcune delle quali non danno luogo a movimenti finanziari, si perviene ad un utile complessivo di € 12.845.236,71 come appresso risultante:

|                                         | Valore al<br>31/12/2004 | Variazioni           | Valore al<br>31/12/2005 |
|-----------------------------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| Entrate Correnti                        | 36.194.463,67           | - 294.320,85         | 35.900.142,82           |
| Spese Correnti                          | 28.682.872,77           | 1.918.867,59         | 30.601.740,36           |
| Ammortamenti e svalutazioni             | 5.028.226,90            | 676.426,82           | 5.704.653,72            |
| Proventi ed oneri straordinari          | - 329.558,07            | 13.406.538,82        | 13.076.980,75           |
| Rettifiche di valore                    | 477.839,73              | - 62.932,51          | 414.907,22              |
| Risultato economico prima delle imposte | 2.631.645,66            | 10.453.991,05        | 13.085.636,71           |
| Imposte dell'esercizio                  | 0                       | 240.400,00           | 240.400,00              |
| <b>Avanzo / disavanzo economico</b>     | <b>2.631.645,66</b>     | <b>10.213.591,05</b> | <b>12.845.236,71</b>    |

Lo stesso importo di € 12.845.236,71 si trova nella "situazione patrimoniale" dell'Ente, a pareggio, quale aumento del patrimonio netto.

Dall'esame della situazione economico-patrimoniale si è rilevato, relativamente ai conti d'ordine, che la partita "sistema dei rischi" presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 109.312.004,30, dovuto sostanzialmente all'iscrizione degli accertamenti notificati dall'Agenzia delle Entrate in data 25 maggio 2005 per imposte, pene pecuniarie e interessi in ordine al mancato assoggettamento all'imposta sul valore aggiunto dei canoni demaniali relativi al periodo 2000-2003.

\* \* \*

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione dell'esercizio 2005 si chiude con un avanzo di competenza di € 7.206.100,82 ed un avanzo di amministrazione di € 12.383.582,94.

Nell'esercizio precedente la gestione chiudeva con un avanzo di competenza di € 3.255.460,42 ed un avanzo di amministrazione di € 5.584.628,83.

0 Per quanto riguarda le entrate, gli accertamenti sono risultati inferiori alle previsioni per € 2.080.866,35.

Se si escludono le partite di giro, risulta un aumento di € 909.058,12 dovuto, soprattutto, alle maggiori entrate derivanti da trasferimenti correnti (+ € 239.041,32) e altre entrate (+ 1.264.101,50) e dalle minori entrate per alienazioni di beni patrimoniali (- € 581.686,83).

Per le spese, rispetto alle previsioni, gli impegni sono risultati inferiori di € 3.814.967,17.

In questo caso, se si escludono le partite di giro, i minori impegni di € 825.042,70 hanno riguardato soprattutto le spese correnti (- € 439.259,64) e le spese in conto capitale (- € 346.150,66).

### **Entrate**

Per quanto riguarda le entrate che, con esclusione delle partite di giro, ammontano ad € 61.972.058,12, il 19,33% si riferisce ai trasferimenti in conto capitale, il 48,67% alla voce "altre entrate", il 9,27% ai trasferimenti correnti, il 22,64% all'alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti.

Relativamente ai trasferimenti in conto capitale (€ 11.977.234,53) si tratta di contributi dello Stato per opere (€ 2.940.000,00) e per manutenzioni straordinarie (€ 6.266.037,31), di un contributo della Regione (€ 2.000.000,00) per la pianificazione del nuovo assetto Waterfront di Genova e di un contributo del Comune (€ 710.000,00) per la ristrutturazione del sistema di viabilità e della sosta del settore crociere.

Per quanto concerne le "altre entrate" (€ 30.161.101,50), si rileva che in buona parte sono costituite da canoni demaniali (€ 18.105.098,05), dalla sovrattassa per merci sbarcate e imbarcate (€ 5.664.516,88), da recuperi e rimborsi diversi (€ 2.357.344,83) e dai canoni di affitto di beni patrimoniali (€ 1.528.466,29).

I trasferimenti correnti (€ 5.739.041,32), riguardano esclusivamente le tasse portuali.

Le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti (€ 14.034.313,17) sono costituite quasi esclusivamente dalla vendita di azioni della società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. (€ 10.476.000,00), dalla prima rata del contratto di compravendita di n.4 gru portainers (€ 3.360.000,00) e dalla vendita di parte dell'area sita in Genova Voltri localita' Bric Michele (€ 22.110,00),

Per la voce accensioni di prestiti, nel 2005 risultano accertamenti per € 60.367,60 che si riferiscono esclusivamente a depositi di terzi a cauzione.

Da rilevare che anche nell'esercizio 2005, non sono state effettuate operazioni finanziarie a breve termine.

### **Spese**

Per le spese, con esclusione delle partite di giro, che nel complesso ammontano a € 54.765.957,30, si evidenzia che le stesse si riferiscono per il 55,88% a quelle correnti (€ 30.601.740,36) e per il 44,01% a quelle in conto capitale (€ 24.103.849,34).

Il 45,15% delle spese correnti riguarda gli oneri per il personale in attività di servizio (€ 13.816.240,49). Relativamente a questi oneri si è avuto un incremento, rispetto all'anno precedente, pari allo 0,72%.

L'esiguo incremento è stato determinato, sostanzialmente, da una parte per l'applicazione del nuovo contratto di lavoro e dall'altra dalla cessazione di 3 unità di personale a tempo indeterminato.

Consistenti anche le spese per l'acquisto di beni e servizi (€ 10.392.007,83); anche se rispetto al 2004 presentano un decremento di circa il 2,8%.

Rispetto alle previsioni, poi, non si registrano scostamenti rilevanti, in quanto in data 19 dicembre 2005 con apposita nota di variazione al bilancio, è stata effettuata una riduzione del 10% sullo stanziamento della categoria, in applicazione al decreto legge 17 ottobre 2005 n. 211, art.1 comma 4, recante misure urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto concerne le spese in conto capitale (€ 24.103.849,34) si riferiscono soprattutto (93%) all'acquisizione di immobili e alla realizzazione di opere portuali (€ 18.260.000,00) previste nei piani operativi ed all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (€ 4.150.985,10).

In quest'ultimo caso trattasi, sostanzialmente, di due progetti: quello dell'informatizzazione dei varchi portuali (€ 1.600.000,00) e quello di pianificazione del nuovo assetto Waterfront (€ 2.000.000,00).

Vi sono, inoltre, partecipazioni azionarie per complessivi € 1.000.000,00. riguardanti, la partecipazione nella Società "Il Porto e Genova S.r.l." e nella Società Consortile a.r.l. 'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nonché alla definizione della procedura di acquisizione di ulteriori azioni della Soc. Aeroporto di Genova Spa..

### **Gestione dei residui**

Come posto in evidenza nella situazione finanziaria, i residui attivi al 31 dicembre 2005 ammontavano a € 313.274.696,92 e quelli passivi a € 386.218.242,00.

I residui attivi sono costituiti per € 16.085.473,29 da residui di nuova formazione e per € 297.189.223,63 da residui di esercizi precedenti.

La notevole entità di questi ultimi è determinata da accertamento di entrate relative alla stipula di contratti di mutuo che non sono stati attivati a causa dei vincoli di spesa.

Tra i residui attivi di nuova formazione si segnalano quelli relativi ai trasferimenti in conto capitale (€ 8.984.641,81) che rappresentano quasi il 55,86% del totale e quelli relativi ad altre entrate (€ 3.672.512,28) pari al 22,83% del totale.

A fronte dei residui all'1/1/2005, pari a € 349.333.066,42, sono state effettuate riscossioni per € 51.469.185,60 e, cioè, nella misura del 14,73%.

Nel 2004 la misura dello smaltimento era stata dell' 8,02%.

I residui passivi sono pari a € 386.218.242,00 di cui € 358.883.255,51 (92,92%) relativi ad esercizi precedenti ed € 27.334.986,49 (7,08%) relativi all'anno in corso.

Anche in questo caso la notevole consistenza di tali residui è da porre in relazione ai vincoli di spesa

I residui di nuova formazione riguardano soprattutto le spese in conto capitale (€ 18.414.243,94) e quelle correnti (€ 6.637.454,00), pari, rispettivamente, al 67,36% ed al 24,28% del totale.

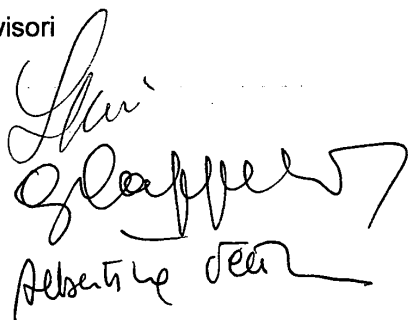
A fronte di residui all'1/1/2005, pari a € 423.202.447,42 sono stati effettuati pagamenti per € 64.051.681,43 e, cioè, nella misura del 15,13%.

Nel 2004 la misura dello smaltimento era stato del 13,81%.

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo in esame.

Genova, 21 aprile 2006

I Revisori



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Lauri', the second is 'Glauber', and the third is 'Alberto'. They are written in a cursive, flowing style.

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLO SCHEMA  
DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE****Protocollo n. 20 / 3 / 2006****21 APRILE 2006****CONTO CONSUNTIVO 2005 DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, LETTERA D),  
LEGGE 84/94****1. L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005****⇒ I risultati di bilancio**

Il rendiconto finanziario 2005 dell'Autorità Portuale di Genova si chiude con un risultato di competenza di circa **7,2 milioni di euro**, valore che, aggregato all'avanzo degli esercizi precedenti, porta a circa **12,4 milioni di euro** l'avanzo di amministrazione complessivamente realizzato.

SINTESI PARTITE BILANCIO CONSUNTIVO APG 2005 (VALORI ARROTONDATI ALL'EURO)

|                        | ENTRATE           | SPESE             | SALDO            |
|------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| CORRENTI               | 35.900.143        | 30.601.740        | 5.298.402        |
| C/CAPITALE             | 26.011.548        | 24.103.849        | 1.907.698        |
| SOMME FINANZIARIE E PG | 11.230.443        | 11.230.443        | 0                |
| <b>TOTALI</b>          | <b>73.142.134</b> | <b>65.936.033</b> | <b>7.206.101</b> |

Per quanto concerne la gestione di cassa, risultano complessivamente riscosse entrate per circa 108,5 milioni di euro e pagate spese per circa 102,6 milioni di euro, con un saldo positivo di circa **5,9 milioni di euro**, valore che, sommato alla consistenza di inizio d'anno, porta ad un fondo cassa di circa **85,3 milioni di euro**.

I risultati ottenuti in competenza e cassa, che forniscono in sé informazioni sintetiche sulla solidità finanziaria dell'Ente, sono l'effetto, oltre che di una oculata politica finanziaria perseguita, di una serie di manovre di finanza pubblica che nel corso dell'anno 2005 hanno pesantemente limitato le capacità di investimento e di azione dell'Autorità Portuale.

### ⇒ Le limitazioni alle spese

Anche nell'anno 2005, infatti, l'attività degli Enti Portuali ha dovuto misurarsi con i vincoli imposti dalle manovre di finanza pubblica, disposizioni che hanno condizionato in modo rilevante gli stanziamenti per servizi, gli investimenti in infrastrutture ed in genere tutta l'attività di programmazione dell'Ente.

1. Il principale limite di contesto è collegato alla *Legge Finanziaria 2005 n. 311* del 30 dicembre che ha introdotto novità considerevoli per l'azione di contenimento della spesa pubblica. Per la prima volta, infatti, nelle leggi di finanza pubblica si è passati da una crescita programmata del saldo finanziario ad una evoluzione controllata della spesa. In coerenza con tale impostazione, il comma 57 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria citata ha disposto, anche per gli Enti Portuali, un limite di incremento alle "proprie spese", contenendole al 4,5 % di quelle sostenute nel 2003 e consentendo solo di non computare nella "**base di calcolo**" la spesa per il personale, le spese per rimborso di mutui, anticipazioni ed estinzioni di debiti, nonché le partite di giro.
2. Inoltre la norma ha previsto il tetto di spesa sia in termini di competenza, cioè degli impegni, che di cassa, vale a dire dei pagamenti, vincolo questo ultimo più carico di ricadute negative, nel brevissimo periodo, per lo sviluppo economico del territorio di riferimento.
3. Sintomatico di questa tendenza è stato, peraltro, il decreto "taglia spese" del 17 ottobre 2005, n. 211 che ha definito, a chiusura dell'esercizio, la manovra correttiva per l'anno 2005. Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di finanza pubblica, il citato atto ha previsto per gli Enti Pubblici, fra i quali anche le Autorità Portuali, una riduzione del 10% delle spese per i *consumi intermedi* previste per l'anno 2005 pur nei limiti delle disponibilità non impegnate. Lo stesso decreto ha inoltre, previsto, a differenza delle precedenti manovre di finanza pubblica, il versamento di tali risparmi di spesa al bilancio dello Stato attuando, in tal modo, un procedimento di *devoluzione* dalla "periferia" al "centro" a finanziamento delle esigenze di finanza pubblica. Nel bilancio dell'APG, l'avanzo da trasferire ammonta a circa

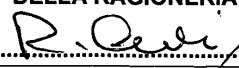
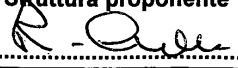
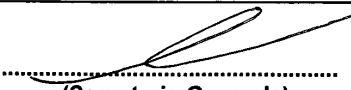
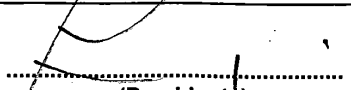
**1,2 milioni di euro**, valore a cui si aggiungono gli importi, pari a circa **1,9 milioni di euro**, già accantonati negli anni 2002 e 2004 per effetto di analoghe manovre.

4. Solo la *deroga* introdotta dall'art. 14 della legge 168/2005 di conversione del decreto legge n. 115, ha ridotto gli effetti della legge finanziaria, consentendo, solo ed esclusivamente per l'anno 2005, di scomputare dalla "*base di calcolo*" le somme previste, in competenza e cassa, per dare attuazione agli interventi inseriti nel programma di ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture portuali di cui alla legge 413/98 ed al suo rifinanziamento (Legge 166/02). In ossequio a tali disposizioni si è provveduto ad apportare variazioni agli stanziamenti con un maggior importo di circa **2,9** in competenza e **16,5** in termini di cassa.

Per effetto di tali limitazioni, ed escludendo gli assestamenti apportati per dar corso all'eccezione prevista nella legge 168/05, le maggiori risorse derivanti dall'efficiente gestione delle entrate correnti (pari a circa 5,3 milioni di euro), nonché dalla alienazione di beni patrimoniali dell'Ente (fra la quale va segnalata, per rilevanza, la vendita della partecipazione azionaria Milano - Serravalle), sono state utilizzate solo in modo parziale, rendendo vane le scelte dell'Ente che vedeva, nella politica di dismissione, l'opportunità per un reinvestimento di risorse favore di interventi infrastrutturali più produttivi per la comunità portuale.

I limiti previsti nella gestione del bilancio di cassa hanno comportato, inoltre, il differimento dei pagamenti di taluni stati di avanzamento relativi ad interventi già avviati.

A completamento di ciò, è opportuno fare presente come questi vincoli siano stati aspramente criticati dall'Associazione dei Porti e dalle Associazioni di categoria coinvolte nella "filiera" portuale, i quali hanno fatto presente che tale politica ha delimitato la capacità di governo degli Enti Portuali, in particolare per l'inedita introduzione del tetto anche alla spesa per gli investimenti, determinando, contemporaneamente, ricadute negative sull'economia del territorio sia nel breve periodo, con il limite imposto ai pagamenti, sia in prospettiva per il tetto imposto al bilancio in termini di impegni.

|                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                       |                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Data 21 APRILE 2006<br/>Responsabile del procedimento</p>                                                                           | <p>VISTO<br/>DELLA RAGIONERIA</p>  | <p>IL DIRETTORE<br/>Struttura proponente</p>  |
|  <p>(Segretario Generale)</p>  <p>(Presidente)</p> |                                                                                                                       |                                                                                                                                    |

## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

## **INDICE**

- ***Note illustrative al rendiconto finanziario***
- ***Riepilogo per titoli e categorie***
- ***Rendiconto finanziario***
  - Parte Prima - Entrata
  - Parte Seconda - Spesa
  - Situazione Amministrativa
- ***Nota Integrativa***
  - *Prospetti:*
    - Stato patrimoniale
    - Conto economico
    - Conto economico commerciale
- ***Fondo Previdenza Lavoratori Portuali***

PAGINA BIANCA

**NOTE ILLUSTRATIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il bilancio finanziario al 31 Dicembre 2005 presenta un avanzo di competenza di € 7.206.100,82 e un avanzo di amministrazione di € 12.383.582,94.

Nel rispetto della legge n. 84 del 28 Gennaio 1994, sarà sottoposto all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

**ENTRATA****TITOLO PRIMO****ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI****CATEGORIA 1****TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO**

2004: € 6.491.793,93  
2005: € 5.739.041,32

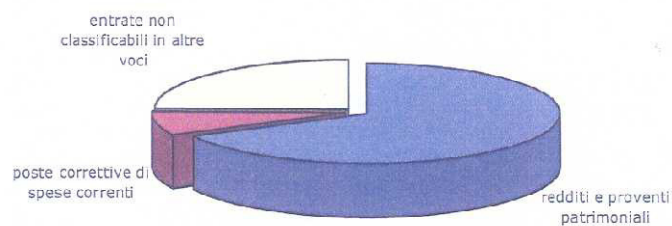
La categoria comprende il gettito delle tasse portuali pari a € 5.739.041,32 che risulta suddiviso in tassa merci per € 5.677.844,11 e 50% tassa di ancoraggio per € 61.197,21.

Il restante 50%, unitamente alle altre tasse portuali ed ai diritti portuali, affluisce nel bilancio dello Stato.

Tenendo conto anche delle tasse portuali accertate nel titolo IV "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale", l'importo complessivo delle tasse devolute all'Autorità Portuale è così costituito:

|                                        |          |                     |
|----------------------------------------|----------|---------------------|
| Tassa sulle merci imbarcate e sbarcate | €        | 5.677.844,11        |
| Tassa supplementare di ancoraggio      | €        | <u>122.394,43</u>   |
| <b>Totale</b>                          | <b>€</b> | <b>5.800.238,54</b> |

## TITOLO SECONDO ALTRE ENTRATE



### CATEGORIA 2

#### REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

2004: € 19.517.813,33  
2005: € 20.367.523,75

La categoria comprende i proventi derivanti dai canoni demaniali, dagli affitti dei beni patrimoniali dell'Ente, dagli interessi attivi e dagli altri redditi e proventi patrimoniali.

- ✓ L'accertamento per canoni demaniali, di complessivi € 18.105.098,05, è così costituito:

|                         | Accertamenti         | Riscossioni          | % Riscosso   |
|-------------------------|----------------------|----------------------|--------------|
| Concessioni per atto    | 13.347.413,15        | 12.140.431,60        | 90,96        |
| Concessioni per licenze | 4.560.911,27         | 4.004.595,19         | 87,80        |
| Altro                   | 196.773,63           | 111.620,81           | 56,73        |
| <b>Totale</b>           | <b>18.105.098,05</b> | <b>16.256.647,60</b> | <b>89,79</b> |